

L'Avis riprende il messaggio del Santo Padre e invita alla donazione del sangue

Giornata del malato, un appello a risvegliare le coscienze

Lunedì molti eventi e celebrazioni religiose in tutta la città

Preparativi in corso in tutti gli uffici sanitari in occasione della Giornata nazionale del malato. All'ospedale gli eventi sono già partiti, in attesa della celebrazione ufficiale fissata per il prossimo lunedì.

Anche l'Avis provinciale, con il presidente vicario Paolo Marcianò, riprende il tema e rilancia il messaggio di Papa Francesco per la XXVII Giornata mondiale del malato dal titolo "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date". «Il messaggio del Santo Padre – sottolinea Marcianò – rappresenta uno squarcio significativo di luce nel panorama oscuro

di questi nostri tempi, in particolare per il mondo della sanità afflitto da una crisi forte di identità e di speranza. Il Papa, mettendo al primo posto la gratuità, definisce chiaramente lo spirito che dovrebbe animare ogni azione di cure e assistenza per un'effettiva valorizzazione del malato quale persona e non un numero di un sistema perverso economico-finanziario. Quale modello di presenza e opera, il messaggio del Papa chiama in causa direttamente il volontariato della donazione del sangue, degli organi e dei tessuti perché esso è il volto cristiano dell'autentica umanità. Il volontario è un amico disinteressato a cui si possono confidare pensieri ed emozioni; attraverso l'ascolto egli crea le condizioni per cui il malato, da passivo oggetto di

cure, diventa soggetto attivo e protagonista di un rapporto di reciprocità, capace di recuperare la speranza, meglio disposto ad accettare le terapie».

Secondo Marcianò «queste parole sono di una profondità immensa che danno forza all'opera di tanti volontari che donano ogni giorno parte di sé per alleviare le sofferenze. Nella nostra realtà esiste un volontariato attivo e propositivo, ma che deve recuperare la gioia della sua partecipa-

Domani si potranno acquistare farmaci per donarli alle persone in difficoltà

zione sociale, perché è troppo offu-

zione sociale, perché è troppo offuscato da interessi che confliggono con la gratuità che deve, invece, essere sempre al centro di ogni iniziativa. La carenza di sangue, che si registra nonostante tanti donatori e tanta vivacità associativa, spesso dipende da forze che non agiscono all'unisono ma che si disperdono in mille rivoli di manifestazioni spesso promosse per soddisfare l'individualismo e non, come sottolinea il Santo Padre, la civiltà dell'amore e della speranza. Sono ancora le parole di Papa Francesco ad illuminarci definitivamente su che cos'è la scelta di operare nella sanità perché "la salute è relazionale, dipende dall'interazione con gli altri e ha bisogno di fiducia, amicizia e solidarietà, è un bene che può essere goduto "in pieno" solo se condiviso.

La gioia del dono gratuito è l'indicatore di salute del cristiano».

Raccolta farmaci

Domani intanto torna in tutta Italia la XIX edizione della Grf - Giornata di raccolta del farmaco. In 104 province, nelle oltre 4 mila 500 farmacie che aderiscono all'iniziativa e ne espongono la locandina, sarà possibile, grazie alle indicazioni del farmacista e all'assistenza di circa 20 mila volontari, acquistare uno o più medicinali da banco da donare alle persone indigenti.

I farmaci acquistati saranno consegnati direttamente agli oltre 1.700 enti assistenziali convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico Onlus. Anche Reggio partecipa all'iniziativa, come annuncia il Csv.



Avis Paolo Marciano è il presidente della sezione reggina dell'associazione

